PROT. 20289
dell'8/5/2015

Città di Nocera Inferiore

Provincia di Salerno

Parere dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di BILANCIO di PREVISIONE 2015 e documenti allegati*

L'Organo di Revisione

MARIA TERESA CUOMO

LUIGI MASSARO

FABRIZIO CERRATO

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

8. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Cuomo Maria Teresa, Massaro Luigi, Cerrato Fabrizio revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 02/05/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 02/05/2015 con delibera n. 107 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014, così approvato dalla Giunta Comunale in data 18/04/2015 con atto n. 74;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera della Giunta Comunale di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 con previsione di ulteriori agevolazioni;
  - la delibera della Giunta Comunale di determinazione della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera della Giunta Comunale di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - la deliberazione della Giunta Comunale con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - Proposta di delibera al Consiglio Comunale del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 02/05/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo esecutivo ha approvato con delibera n. 74 del 18/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Va comunque precisato che è stato previsto un fondo per copertura debiti fuori bilancio, transazioni e passività potenziali per € 450.000,00, nonché un ulteriore fondo passività potenziali inerenti il contenzioso AgroInvest per € 570.269,00. Per ulteriori passività potenziali in contenzioso, risultano comunque residui passivi sufficienti alla loro eventuale copertura. Si precisa che relativamente agli esercizi 2013/2014 risultano residui a copertura di sentenze esecutive oggetto di procedure transattive ancora non definite per € 608.478,77.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).
Dalla verifica a campione della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'Ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	35.528.056,00	35.130.367,97
Anticipazioni	4.126.136,13	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare.
L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 1.897.281,18.e quella libera di euro 33.630.774,82.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).
Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	32.276.125,00	*Titolo I:* Spese correnti	36.771.473,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.887.813,00	*Titolo II:* Spese in conto capitale	39.209.841,00
Titolo III: Entrate extratributarie	6.593.862,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	37.209.841,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	11.496.129,00	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	13.383.751,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	10.470.000,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	10.470.000,00
Totale	*100.933.770,00*	*Totale*	*99.835.065,00*
Avanzo amministrazione 2014 presunto		**Disavanzo amministrazione 2014 presunto**	1.098.705,00
Totale complessivo entrate	**100.933.770,00**	***Totale complessivo spese***	**100.933.770,00**

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	78.967.641,00
spese finali (titoli I e II)	-	75.981.314,00
saldo netto da finanziare	-	**0,00**
saldo netto da impiegare	+	**2.986.327,00**

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	29.938.690,00	33.319.071,95	32.276.125,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	8.218.175,00	7.924.209,95	6.825.000,00
Entrate titolo II	4.827.752,00	3.118.403,40	2.887.813,00
Entrate titolo III	3.218.074,08	4.227.046,46	6.593.862,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	**37.984.516,08**	**40.664.521,81**	**41.757.800,00**
Spese titolo I (B)	32.768.607,55	37.006.078,81	36.771.473,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.117.203,53	2.559.738,00	3.887.622,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**1.098.705,00**	**1.098.705,00**	**1.098.705,00**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-1.098.705,00	-1.098.705,00	-1.098.705,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.006.361,43	22.852.309,00	37.209.841,00
Entrate titolo V **	0,00	150.000,00	2.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**1.006.361,43**	**23.002.309,00**	**39.209.841,00**
Spese titolo II (N)	1.006.361,43	23.002.309,00	39.209.841,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	507.196,00	507.196,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	28.965.041,00	28.965.041,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.400.000,00	**1.200.000**
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	2.500.000,00	2.500.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale	**36.372.237,00**	**35.172.237,00**

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	1.624.800	
- contributo permesso di costruire	380.000	
- altre risorse	390.000	
Totale mezzi propri		-
Mezzi di terzi		
- mutui	2.000.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	2.500.000	
- contributi regionali	28.965.041	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	3.350.000	
Totale mezzi di terzi		-
	TOTALE RISORSE	**39.209.841**
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	**39.209.841**

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	**2017 Previsione**
Entrate titolo I	32.346.125,00	32.346.125,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	6.825.000,00	6.825.000,00
Entrate titolo II	2.887.813,00	2.887.813,00
Entrate titolo III	6.105.593,00	6.110.593,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	**41.339.531,00**	**41.344.531,00**
Spese titolo I (B)	36.644.673,00	36.168.940,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.929.753,00	4.076.886,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**765.105,00**	**1.098.705,00**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	333.600,00	0,00
Altre entrate -Fondo Plurennale Vincolato	333.600,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**1.098.705,00**	**1.098.705,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	**2017 Previsione**
Entrate titolo IV	380.000,00	380.000,00
Entrate titolo V **	1.950.000,00	2.600.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**2.330.000,00**	**2.980.000,00**
Spese titolo II (N)	18.276.000,00	2.980.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-15.946.000,00**	**0,00**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate da Fondo Pluriennale Vincolato	15.946.000,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**0,00**	**0,00**

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi dal 24/01/2015

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 225 del 05/08/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 01/08/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto

capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	38.370.272,86	
2011	35.043.525,40	
2012	35.985.045,77	**€ 36.466.281,34**

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	36.466.281,34	8,6	€ 313.610.019,52
2016	36.466.281,34	9,15	€ 333.666.474,26
2017	36.466.281,34	9,15	€ 333.666.474,26

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	0		1.760,202,00
2016	0		1.057.394,00
2017	0		301.980,00

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è ridotto dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Categoria I - Imposte			
I.M.U.	8.159.015,00	8.700.000,00	8.700.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	373.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
TASI			
TASI recupero evasione		2.491.000,00	2.600.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	*2.500.000,00*	*2.461.136,00*	*2.770.054,00*
Totale categoria I	**11.032.015**	**15.252.136**	**15.670.054**
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
TARSU	9.220.000,00	9.222.726,00	9.401.071,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Altre Tasse	1.398.500,00	870.000,00	330.000,00
Totale categoria II	***10.618.500***	***10.092.726***	***9.731.071***
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.218.175,00		
Fondo solidarietà comunale		7.924.209,95	6.825.000,00
Altri tributi propri	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale categoria III	**8.288.175,00**	**7.974.209,95**	**6.875.000,00**
Totale entrate tributarie	**29.938.690,00**	**33.319.071,95**	**32.276.125,00**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- sulla base del regolamento del tributo, confermando le aliquote per il 2014;

è stato previsto in euro 8.700.0000,00 con una variazione di:
- euro 540.985,00 rispetto al rendiconto per IMU 2013;
- e corrispondente a quanto accertato nel rendiconto per IMU 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU ed altre entrate tributarie ed extratributarie di anni precedenti è previsto in euro 1.600.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica
L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Per l'annualità 2015 le aliquote applicate all'addizionale comunale IRPEF sono state riconfermate nella misura da 0,51% a 0,80% differenziate per scaglione di reddito così come disposto nel regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 15/12/2011;
- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue

Scaglioni di reddito	Aliquota %
Fino a € 15.000,00	0,51
Da € 15.000 a € 28.000,00	0,62
Da € 28.000,00 a € 55.000,00	0,73
Da € 55.000,00 a € 75.000,00	0,78
oltre € 75.000,00	0,80

con soglia di esenzione di euro 5.000,00.

Il gettito è previsto in euro .2.300.000,00 tenendo conto del numero contribuenti per imponibile medio risultanti dai dati Ancitel o Ministero Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei decreti del Ministero dell'Interno intervenuti a determinazione del fondo stesso.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 9.401.071,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).
La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto deliberativo n. 12/2014.
Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.600.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con delibera n. 1/2014.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	373.000,00	1.600.000,00	428,95%	1.600.000,00	100,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**373.000,00**	**1.600.000,00**	**428,95%**	**1.600.000,00**	**100,00%**

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che risultano procedure esecutive in corso.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 507.196,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	*Spese/costi prev. 2015*	*% copertura 2015*	*% copertura 2014*
Asilo nido	70.000,00	108.766,50	64,36%	65,44%
Impianti sportivi	10.000,00	304.877,00	3,28%	3,58%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	75.000,00	134.680,00	55,69%	58,94%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	281.000,00	119.000,00	236,13%	120,88%
Totale	**436.000,00**	**667.323,50**	**65,34%**	**62,21%**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 103 del 02/05/2015 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,34 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 2.400.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.70 del 15.04.2015. è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari al 30%. dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

Titolo I spesa per euro 1.200.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	250.000,00	275.000,00	1.200.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 413.040,00.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 19 del 24/03/2003, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 500.000,00. sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	10.844.747,76	10.703.161,50	10.680.871,00	-22.290,50	-0,21%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	202.721,08	398.904,43	474.599,00	75.694,57	18,98%
03 - Prestazioni di servizi	13.014.004,21	13.567.418,89	13.929.394,00	361.975,11	2,67%
04 - Utilizzo di beni di terzi	17.900,00	16.380,00	17.900,00	1.520,00	9,28%
05 - Trasferimenti	4.045.238,35	3.037.739,05	3.744.527,00	706.787,95	23,27%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.354.291,05	3.606.027,86	4.616.796,00	1.010.768,14	28,03%
07 - Imposte e tasse	662.905,10	719.030,92	730.344,00	11.313,08	1,57%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	626.800,00	468.673,13	530.000,00	61.326,87	13,09%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			1.850.000,00	1.850.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			197.042,00	197.042,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	**32.768.607,55**	**32.517.335,78**	**36.771.473,00**	**4.254.137,22**	**#DIV/0!**

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 10.680.871,00 riferita a n. 288 dipendenti, pari a euro 37.086,35 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.312.197,00 pari al ....% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dellart. 3 del d.l. 90/2014:

a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	12.804.014,56
2012	11.975.723,51
2013	11.408.670,24
media	**12.062.802,77**

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	10.844.747,76	10.703.161,50	10.680.871,00
spese incluse nell'int.03	55.600,00	26.940,00	31.460,00
irap	639.224,75	693.052,00	682.052,00
altre spese incluse		125.566,10	
Totale spese di personale	**11.539.572,51**	**11.548.719,60**	**11.394.383,00**
spese escluse	130.902,27	170.418,00	19.150,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**11.408.670,24**	**11.378.301,60**	**11.375.233,00**
limite comma 557 quater			**0,00**
limite comma 562			
Spese correnti	**32.768.607,55**	**32.517.335,78**	**36.771.473,00**
Incidenza % su spese correnti	**34,82%**	**34,99%**	**30,93%**

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 49.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

L'ente deve pubblicare nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa

disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 prevede i sottoelencati limiti non rispettati per la formazione:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	33.301,00	80,00%	6.660,20	6.500,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.352,95	50,00%	1.176,48	1.150,00	0,00
Formazione	4.710,92	50,00%	2.355,46	5.000,00	-2.644,54

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso
per euro 400.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato
per euro 4.000,00..sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
per euro 100.000,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità
In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Aliquota 2015	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	17,21%	1.817.307,00	413.040,00	621.406,00	782.861,00
Concessioni Edilizie	4,88%	32.730,00	7.320,00	11.175,00	14.235,00
Canoni di locazione	3,66%	21.428,00	4.905,00	7.267,00	9.256,00
Lotta all'evasione	34,58%	2.444.309,00	553.242,00	835.646,00	1.055.421,00
TARSU/TARI	9,24%	3.886.402,00	868.658,00	1.327.432,00	1.690.312,00
Impianti sportivi	28,35%	52.410,00	2.835,00	21.660,00	27.915,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,54 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 39.209.841,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 2.000.000,00 così distinto:

Investimenti con indebitamento

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	2.000.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisisioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	€ 300.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	**€ 300.000,00**

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del Dl 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.
Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

Non risulta prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risulta prevista Alcuna spesa per acquisto mobili e arredi.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Anche per l'anno 2015, l'ente non ha previsto di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO Nocera Multiservizi s.r.l.	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	7.292.890,83		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	**7292890,83**	**0**	**0**

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Allo stato non risultano organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Allo stato non risultano organismi che richiederanno nell'anno 2015 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.l.24/472014 n.66 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle sottoelencate Societa' partecipate per l'importo di euro 595.106,00.avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

L'anticipazione è stata concessa a seguito di dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle Societa' partecipate.

Le società partecipate destinatarie dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni hanno comunicato all'ente gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato decreto legge n. 35 del 2013.

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente , avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1°gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Allo stato non risultano società partecipate dall'Ente perdite che necessitano di essere ripianate. L'Ente comunque ha previsto degli accantonamenti nel proprio bilancio pluriennale come di seguito indicato:

società	esercizio	Differenza fra valori e costi produzione	Media 2011/2013
	2011		
	2012		
	2013		
	2014		
		Accantonamento 2015	100.000,00
		Accantonamento 2016	85.000,00
		Accantonamento 2017	84.000,00

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non risultano aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato (o dovrà approvare entro il 31/3/2015) ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso (o dovrà essere trasmesso) alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		*Euro*	37.984.516,08
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	*Euro*	3.798.451,61
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		*Euro*	2.926.675,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	7,70%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		*Euro*	871.776,61

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	37.984.516,08
Anticipazione di cassa	*Euro*	9.496.129,00
Percentuale		25,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.478.662 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	79.561.708,88	77.509.324,19	67.727.087,73	65.167.349,87	63.279.727,87	61.300.074,87
Nuovi prestiti (+)				2.000.000,00	1.950.000,00	2.600.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.052.384,69	-2.071.377,58	-2.559.737,86	-3.887.622,00	-3.929.653,00	-4.076.886,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da spec.		-7.710.858,88				
Totale fine anno	**77.509.324,19**	**67.727.087,73**	**65.167.349,87**	**63.279.727,87**	**61.300.074,87**	**59.823.188,87**
Nr. Abitanti al 31/12	46.671,00	45.510,00	46.450,00			
Debito medio per abitante	1.660,76	1.488,18	1.402,96			

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene rispettata la normativa.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.491.332,75	3.354.291,05	3.606.027,86	4.616.796,00	4.562.541,00	4.425.310,00
Quota capitale	2.052.384,69	2.071.377,58	2.559.737,86	3.887.622,00	3.929.653,00	4.076.886,00
Totale fine anno	**5.543.717,44**	**5.425.668,63**	**6.165.765,72**	**8.504.418,00**	**8.492.194,00**	**8.502.196,00**

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un anticipazione di liquidità di euro 56.844.055,82 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30..

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 1.969.866,04.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I		32.276.125,00	32.346.125,00	32.346.125,00	96.968.375,00
Titolo II		2.887.813,00	2.887.813,00	2.887.813,00	8.663.439,00
Titolo III		6.593.862,00	6.105.593,00	6.110.593,00	18.810.048,00
Titolo IV		37.209.841,00	380.000,00	380.000,00	37.969.841,00
Titolo V		11.496.129,00	11.446.129,00	12.096.129,00	35.038.387,00
Somma		90.463.770,00	53.165.660,00	53.820.660,00	197.450.090,00
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurien. vincolato			16.279.500,00		
Totale		**90.463.770,00**	**53.165.660,00**	**53.820.660,00**	**197.450.090,00**

Spese		*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I		36.771.473,00	36.644.673,00	36.168.940,00	109.585.086,00
Titolo II		39.209.841,00	18.276.000,00	2.980.000,00	60.465.841,00
Titolo III		13.383.751,00	13.425.782,00	13.573.015,00	40.382.548,00
Somma		89.365.065,00	68.346.455,00	52.721.955,00	210.433.475,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	**Previsioni 2016**	**var.% su 2015**	**Previsioni 2017**	**var.% su 2016**
01 -	Personale	10.680.871,00	10.714.495,00	0,31%	10.242.222,00	-4,41%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	474.599,00	314.090,00	-33,82%	308.290,00	-1,85%
03 -	Prestazioni di servizi	13.929.394,00	13.646.178,00	-2,03%	13.166.348,00	-3,52%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	17.900,00	17.900,00	0,00%	14.000,00	-21,79%
05 -	Trasferimenti	3.744.527,00	3.174.258,00	-15,23%	3.084.258,00	-2,84%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	4.616.796,00	4.562.541,00	-1,18%	4.425.310,00	-3,01%
07 -	Imposte e tasse	730.344,00	725.337,00	-0,69%	710.344,00	-2,07%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	530.000,00	485.000,00	-8,49%	474.000,00	-2,27%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	1.850.000,00	2.824.586,00	52,68%	3.580.000,00	26,74%
11 -	Fondo di riserva	197.042,00	180.288,00	-8,50%	164.168,00	-8,94%
Totale spese correnti		**36.771.473,00**	**36.644.673,00**	**-0,34%**	**36.168.940,00**	**-1,30%**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	*Previsioni 2016*	*Previsioni 2017*	*Totale triennio*
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.014.800,00			2.014.800,00
Trasferimenti c/capitale Stato	2.500.000,00			2.500.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	28.965.041,00			28.965.041,00
Trasferimenti da altri soggetti	3.730.000,00	380.000,00	380.000,00	4.490.000,00
Totale	**37.209.841,00**	**380.000,00**	**380.000,00**	**37.969.841,00**
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	9.496.129,00	9.496.129,00	9.496.129,00	
Assunzione di mutui e altri prestiti	2.000.000,00	1.950.000,00	2.600.000,00	
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	**11.496.129,00**	**11.446.129,00**	**12.096.129,00**	**0,00**
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	**48.705.970,00**	**11.826.129,00**	**12.476.129,00**	**37.969.841,00**
Spesa titolo II	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

In merito a tali previsioni si osserva:

a) <u>finanziamento con alienazione di beni immobili</u>
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) <u>trasferimenti di capitale</u>
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) <u>finanziamenti con prestiti</u>
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro 2.000.000,00 con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 0,00	€ 333.500,00	€ 0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 0,00	€ 15.946.000,00	€ 0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	*€ 0,00*		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**€ 32.276.125,00**	**€ 32.346.125,00**	**€ 32.346.125,00**
2	***Trasferimenti correnti***	**€ 2.887.813,00**	**€ 2.887.813,00**	**€ 2.887.813,00**
3	***Entrate extratributarie***	**€ 6.593.862,00**	**€ 6.105.593,00**	**€ 6.110.593,00**
4	***Entrate in conto capitale***	**€ 37.209.841,00**	**€ 380.000,00**	**€ 380.000,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
6	***Accensione prestiti***	**€ 2.000.000,00**	**€ 1.950.000,00**	**€ 2.600.000,00**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**€ 9.496.129,00**	**€ 9.496.129,00**	**€ 9.496.129,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**€ 10.470.000,00**	**€ 10.470.000,00**	**€ 10.470.000,00**
TOTALE TITOLI		**€ 100.933.770,00**	**€ 63.635.660,00**	**€ 64.290.660,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**€ 100.933.770,00**	**€ 79.915.160,00**	**€ 64.290.660,00**

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 1.098.705,00	€ 1.098.705,00	€ 1.098.705,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	€ 36.771.473,00	€ 36.644.673,00	€ 36.168.940,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*€ 333.500,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	SPESE IN CONTO				
2	*CAPITALE*	previsione di competenza	€ 39.209.841,00	€ 18.276.000,00	€ 2.980.000,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*€ 15.946.000,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	*ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	€ 0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	€ 3.887.622,00	€ 3.929.653,00	€ 4.076.886,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	*TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	€ 9.496.129,00	€ 9.496.129,00	€ 9.496.129,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	SPESE PER CONTO TERZI				
6	*E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	€ 10.470.000,00	€ 10.470.000,00	€ 10.470.000,00
		*di cui già impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**€ 99.835.065,00**	**€ 78.816.455,00**	**€ 63.191.955,00**
		di cui già impegnato*	***€ 0,00***	***€ 0,00***	***€ 0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**€ 100.933.770,00**	**€ 79.915.160,00**	**€ 64.290.660,00**
		di cui già impegnato*	***€ 0,00***	***€ 0,00***	***€ 0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***€ 0,00***	**€ 0,00**	***€ 0,00***

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente ha avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, ed ha allegato l'elaborato contabile, ai fini conoscitivi, di cui al D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. In particolare dovrà completare e7o rimodulare.
l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;

- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica del'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE